



AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

**ING. DENIS BARBIERI****POSTA PEC****Cav. Leo Balestri S.p.A.**  
[balestrispa@postecert.it](mailto:balestrispa@postecert.it)

e p.c.

**ARPAE AACM**  
[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA**, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato **“installazione macchina a taglio laser e modifiche interne con sostituzione vasche impianto ossidazione automatico e nuovi serbatoi”**, presentato da **Cav. Leo Balestri S.p.A.** localizzato nel comune di **San Benedetto Val di Sambro (BO)** - [Fasc. **1311/83/2024**] - **Richiesta integrazioni**

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita agli atti regionali al protocollo PG.2024.1138427 del 09 ottobre 2024, si informa che, in seguito alle verifiche di cui all'art. 19 comma 2 del D.lgs. 152/06, vista anche la nota risposta all'istanza di Valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 bis del D.lgs. 152/2006 inviata da questa Regione (Prot. 14/05/2024.0489971.U), si ritiene necessario richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata ed in particolare:

1. indicare come oggetto dell'istanza la verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per l'intero impianto, rientrante al punto B.2.17 della L.R. 4/2018 *“Impianti per il trattamento di superfici di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30 metri cubi”*, comprensivo delle modifiche relative invece al punto B.2.60;
2. fornire l'allegato 7bis relativo all'avviso al pubblico, corretto e completato;
3. completare lo Studio preliminare di Impatto Ambientale e la relativa documentazione a corredo con il fine di valutare in modo complessivo e più approfondito eventuali impatti ambientali di tutto l'impianto comprensivo delle modifiche proposte, nonché adeguate mitigazioni e/o compensazioni per esso previste; in particolare si chiede di evidenziare i potenziali impatti sulle componenti interessate dalle modifiche di progetto (aumento dei prelievi, aumento degli scarichi in pubblica fognatura o nel Rio Faldo, impatti sul suolo e sulle acque superficiali e/o sotterranee, ecc.);

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8  
40127 Bolognatel 051.527.6953  
fax 051.527.6095Email: [vipsa@regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ _____ / _____	Classifi.   1311	550	180	10	_____	Fasc.   2024	83	_____

4. fornire l'Allegato 3X più volte citato nello SPA ma non presente tra gli elaborati. In ogni modo si chiede di fornire sia la planimetria dello stato attuale dell'impianto, sia una tavola in cui siano evidenziate le modifiche di progetto rispetto all'esistente. In particolare, indicare il posizionamento dell'impianto ad osmosi inversa, realizzato nel 2022, ed indicare dove verranno stoccati i nuovi EER prodotti come rifiuti e i nuovi chemicals usati nel processo di ossidazione chimica dei tensioattivi. Si precisa che l'Allegato 3X presentato nell'istanza di riesame di AIA, va comunque aggiornato con tutte le modifiche e presentato nell'ambito del presente screening;
5. considerato che l'impianto, in riferimento all'allegato A del PTM, si colloca in area di ricarica ex art. 5.2 e 5.3 del PTCP, indicare le misure messe in atto per la messa in sicurezza degli eventuali centri di pericolo indicati all'Allegato O del PTCP: attività comportanti l'impiego, lo stoccaggio e la produzione di sostanze chimiche pericolose, gestione di rifiuti, condotte fognarie ed altre tubazioni di trasferimento di liquidi diversi dall'acqua, ecc.;
6. in merito al rumore, la valutazione di impatto acustico allegata è datata 2021. Da verifiche interne si è riscontrato che la Ditta ha inserito nel 2022 un nuovo impianto (gruppo frigo) e che deve presentare una nuova valutazione di impatto acustico entro il 24/11/2024. Si chiede se possibile di fornire tale documento in questa procedura. In ogni caso per il procedimento di screening dovrà essere cautelativamente proposto uno stato attuale aggiornato e, sulla base di questo, dovranno essere rivalutati gli impatti previsti con le nuove sorgenti sonore;
7. specificare i quantitativi, la gestione e la valutazione dell'impatto del nuovo rifiuto che si origina dalla modifica introdotta nelle vasche di ossidazione (dalla 11 alla 14) dove è previsto l'utilizzo di un filtro assorbi-olio con cartucce in materiale specifico;
8. fornire un chiarimento sulla gestione delle acque conseguente all'installazione di un nuovo serbatoio per la gestione delle vasche di trattamento, specificando dove è previsto l'eventuale riutilizzo di tali acque;
9. motivare la proposta di inserimento del processo di ossidazione chimica Fenton (correzione del pH, aggiunta di solfato ferroso, aggiunta di perossido di idrogeno) per abbattere i tensioattivi del 95- 98% sugli sgrassaggi esausti, considerato che negli ultimi autocontrolli (anni 2021-2023) nonché nel campionamento di Arpae - ST 2024 dello scarico industriale S1A in pubblica fognatura, sono stati rilevati valori di tensioattivi totali < 1 mg/litro contro un valore limite di 4 mg/litro e di specificare la gestione dei residui prodotti da tale trattamento; inoltre, descrivere la gestione attuale degli sgrassaggi esausti (in impianto di depurazione acque reflue / smaltimento come rifiuto).

Il proponente dovrà far pervenire alla Regione Emilia-Romagna Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni ([vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)) e all'Arpae AACM la documentazione richiesta, inderogabilmente, entro **quindici (15) giorni** lavorativi dal ricevimento della presente. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo di legge all'autorità competente di procedere all'archiviazione. Gli uffici rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Bologna, 14/10/2024

Per info contattare il funzionario regionale: Ing. Susana Ruiz Miguel

e-mail [mariasusana.ruizmiguel@regione.emilia-romagna.it](mailto:mariasusana.ruizmiguel@regione.emilia-romagna.it)

SRM: Richiesta integrazioni Cav. Leo Balestri (BO).docx

Ing. Denis Barbieri

*(nota firmata digitalmente)*